

COPIA



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

OGGETTO : REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO - ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **diciotto**, del mese di **luglio**, alle ore **21,00**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA, STRAORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TORASSO SIMONE	SINDACO	X	
MOLLO EMILIANO	CONSIGLIERE	X	
BALBO MARISA	CONSIGLIERE		X
BUONINCONTRI CLAUDIO	CONSIGLIERE	X	
MAUNERO ERICA	CONSIGLIERE	X	
CANE CHIARA	CONSIGLIERE	X	
ODORE BRUNO	CONSIGLIERE	X	
BERTORELLO VALENTINA	CONSIGLIERE	X	
GRECO STEFANO	CONSIGLIERE	X	
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE		X
ROSSO GIULIANO	CONSIGLIERE	X	

ASSESSORI EXTRA CONSILIARI

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CRAVERO FRANCESCA	VICE SINDACO	X	
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA Dr. Ciro** Segretario Comunale .

Il Signor Dott. **TORASSO SIMONE** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p><u>Relazione Di Pubblicazione</u></p> <p>Publicata all'albo pretorio com.le dal 6/08/2016 Al 5/09/2016 Ai sensi dell'art.124 del D.L.vo 18/08/2000 n.267</p> <p>OPPOSIZIONI</p> <p>Il Segretario Comunale F.to MENNELLA Dr. Ciro</p>		<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari</p> <p><input type="checkbox"/></p>
--	--	--

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

**Il Segretario Comunale
F.to: MENNELLA Dr. Ciro**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Premesso altresì che:

- la legge 11 marzo 2014, n. 23, ha delegato il Governo a riformare il sistema tributario al fine di rendere il sistema più equo, trasparente e orientato alla crescita;
- l'articolo 6, comma 6, della legge n. 23/2011, in particolare, ha delegato il Governo ad introdurre *“disposizioni per la revisione generale della disciplina degli interpelli, allo scopo di garantirne una maggiore omogeneità, anche ai fini della tutela giurisdizionale e di una maggiore tempestività nella redazione dei pareri, procedendo in tale contesto all'eliminazione delle forme di interpello obbligatorio nei casi in cui non producano benefici ma solo aggravii per i contribuenti e per l'amministrazione”*;
- il Titolo I del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, emanato in attuazione della legge n. 23/2011 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2016, ha modificato la disciplina del diritto di interpello, sostituendo integralmente l'articolo 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, nonché disciplinando le procedure agli articoli da 2 a 6 del medesimo decreto;

Richiamato l'articolo 8, comma 3, del d.Lgs. n. 156/2015, il quale prevede che gli enti locali adeguino le proprie disposizioni entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, e quindi entro il 30 giugno 2016;

Ritenuto pertanto opportuno adottare un nuovo regolamento sul diritto di interpello, coerente alla nuova disciplina contenuta nell'articolo 11 della legge n. 212/2000 nonché negli articoli da 2 a 6 del d.Lgs. n. 156/2015;

Precisato che il nuovo quadro normativo prevede diverse tipologie di interpello (interpello ordinario, interpello probatorio, interpello antiabuso e interpello disapplicativo) delle quali solamente l'interpello ordinario e l'interpello antiabuso trovano applicazione ai tributi locali;

Visto l'allegato schema di regolamento, redatto in conformità al sopra citato quadro normativo;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che trattandosi di regolamento volto a disciplinare le procedure per l'esercizio del diritto di interpello senza riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, non opera il termine del 30 aprile 2016 previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ovvero per l'approvazione delle delibere tributarie ai sensi dell'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

ASSUNTO ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

Con voti tutti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "*Regolamento sul diritto di interpello*", adottato ai sensi dell'art. 52 del d.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212, come modificato dal d.Lgs. n. 156/2015, il quale si compone di n. 8 articoli;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore dopo il termine di pubblicazione del presente atto deliberativo all'albo pretorio;
- 3) di dare atto altresì che l'adozione del presente regolamento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 5) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi.
 - ♦ In via permanente sul sito internet del Comune, www.comune.sommarivaperno.cn.it
- 6) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 7) Di dichiarare, come dichiara per l'accertata urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs 267/2000, con voti tutti favorevoli espressi separatamente.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TORASSO SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro

E' copia conforme all, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Visto, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MENNELLA Dr. Ciro)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data

Data: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MENNELLA Dr. Ciro
